

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2239

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato **FILIPPINI GIOVANNA**

Presentata il 26 gennaio 1988

Istituzione della lotteria della Riviera adriatica

ONOREVOLI COLLEGHI! — I comuni della Riviera adriatica da decenni sono un perno dell'attività turistica nazionale.

Tuttavia in questi ultimi anni si sono manifestati elementi di crisi e di difficoltà: dalla stagnazione delle presenze turistiche (in aumento invece in altre località), alla caduta degli investimenti privati per la ristrutturazione e la riqualificazione delle aziende alberghiere.

Inoltre, nonostante l'impegno degli enti pubblici, con fatica si sta procedendo a differenziare l'offerta per segmenti di mercato nuovi e particolari: dal turismo culturale a quello sportivo, dal turismo scolastico a quello giovanile, all'agriturismo.

Attraverso l'Azienda di promozione turistica (APT), dotata di fondi regionali, si è proceduto in questi anni a promuovere la Riviera adriatica e i suoi comuni sul mercato nazionale ed estero.

Ma la rilevanza del turismo romagnolo per l'intera economia nazionale riteniamo debba meritare uno sforzo eccezionale per un suo rilancio e per far guadagnare ai comuni del circondario riminese nuovi segmenti del mercato turistico nazionale ed estero.

Del resto gli enti pubblici hanno già incominciato a lavorare in questa direzione e pensiamo che esistano tutte le caratteristiche perché questo salto possa avvenire: nel settore del turismo culturale, oltre alla notevole presenza di monumenti romani e rinascimentali, sotto il marchio « Eliopolis », l'APT ha raccolto le sei maggiori manifestazioni estive (« Mystfest » a Cattolica; « Anteprema » a Bellaria; « Europa Cinema » e « Sagra Malatestiana » a Rimini; « Teatro in piazza » a Santarcangelo di Romagna; « Premio Ater » a Riccione); nel settore del turismo sportivo, i comuni del circon-

dario sono dotati di numerosi impianti sportivi, atti ad ospitare tutte le discipline agonistiche e quindi *meetings*, incontri, campionati nazionali ed internazionali di ogni tipo e genere; nel settore del turismo scolastico, i comuni della Riviera oltre ad essere già meta di numerose escursioni delle scuole, ospitano anche l'unico appuntamento in Italia per gli studenti delle scuole turistiche (« Volare ») dove vengono provate, come in un laboratorio, le idee nuove per segmenti turistici particolari; per il settore del turismo giovanile, la Riviera è meta in tutti i mesi di flussi di giovani, oltre che ospitare alcune iniziative di particolare rilievo (dal Centro « Le Navi » di Cattolica al « Meeting per l'amicizia fra i popoli » promosso dai cattolici del Movimento Popolare).

Abbiamo citato sommariamente le esperienze e le potenzialità in questi settori nuovi della Riviera adriatica: eppure molto di più, e di grande rilievo nazionale ed internazionale, è possibile fare, come dimostra la ricchezza progettuale ferma presso gli enti locali a causa delle crescenti difficoltà in cui versa la finanza locale. Bastino pochi esempi: la necessità di potenziare le manifestazioni culturali (quelle già esistenti e quelle nuove) oltre che gli istituti culturali (ad esempio l'apertura del Museo civico di Rimini, già oggi per le raccolte possedute potenzialmente uno dei più importanti della regione Emilia-Romagna; oppure il Museo della Civiltà Villanoviana di Verucchio, il Museo paleontologico di Mondaino e il Museo della Civiltà Contadina di Santarcangelo di Romagna); la realizzazione e il potenziamento di nuove strutture sportive (dai campi da golf all'allungamento della pista dell'Autodromo « Santamonica », dai centri polivalenti per le varie attività agonistiche alle piscine, eccetera); la creazione di nuovi centri giovanili (da « Villaggio Europa » a Bellaria in cui si prevede il riutilizzo di decine di colonie oggi abbandonate alla realizzazione di una catena di alberghi per giovani su tutta la costa).

Per rilanciare, qualificare e potenziare il settore turistico in questi segmenti di mercato che vedono come protagonisti i giovani, singoli e associati, occorre uno sforzo economico eccezionale, mirante a finanziare i progetti, sia pubblici che privati, che si propongono il raggiungimento dei fini sopra descritti, oltre che promuovere in Italia e in Europa, con un'intensa campagna pubblicitaria, la Riviera adriatica su questi segmenti particolari di mercato turistico.

La Riviera, su questi settori, oltre che su quello congressuale, gioca il suo futuro.

Pertanto riteniamo che per aiutare il raggiungimento di questo scopo i comuni del circondario riminese possono dotarsi di uno strumento straordinario come ad esempio una lotteria, attraverso la quale la APT possa acquisire nuovi mezzi finanziari per meglio raggiungere i fini sopra descritti.

Infatti con la proposta di legge che presentiamo, analogamente a quanto già stabilito con la legge 28 aprile 1983, n. 174, per Venezia, prevediamo l'istituzione di una lotteria abbinata ad alcune gare motoristiche in programma nei mesi estivi presso l'Autodromo « Santamonica » di Misano Adriatico, uno fra i più importanti impianti d'Italia del genere, i cui proventi compatibilmente con le norme stabilite dalla legge 4 agosto 1955, n. 722, dovranno essere devoluti all'APT del Circondario riminese, ed utilizzati per potenziare la promozione turistica e finanziare i progetti finalizzati al turismo culturale, sportivo, scolastico, giovanile e all'agriturismo dei venti comuni del Circondario di Rimini.

L'Autodromo « Santamonica », di proprietà della « Santamonica spa » e gestito dalla società « Automotosport », è sorto nel 1973. Ha ospitato tutte le maggiori gare motoristiche, nazionali ed internazionali, tranne prove mondiali di Formula 1. Dal 1984 la direzione dell'Autodromo è affiancata da un *pool* di enti pubblici, denominato « Comitato di coordinamento

delle attività dell'Autodromo Santamonica », composto da numerosi comuni, enti turistici, ACI, Dicastero allo sport della Repubblica di San Marino, Provincia di Forlì. L'esperienza di questo Comitato è unica in Italia. Ma proprio questa collaborazione collaudata fra enti pubblici e privati oggi, nel formulare questa proposta, ci può garantire del buon esito di questa iniziativa.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. È autorizzata l'effettuazione della « lotteria della Riviera Adriatica » collegata con lo svolgimento di alcune prove motoristiche presso l'Autodromo « Santamonica » di Misano Adriatico nei mesi giugno-settembre.

2. La lotteria, per quanto non disposto dalla presente legge, è regolata dalle disposizioni della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modifiche e integrazioni.

3. Gli utili della predetta lotteria sono interamente devoluti all'Azienda di promozione turistica (APT) del circondario di Rimini e sono da questa destinati al potenziamento della promozione turistica e al finanziamento di progetti finalizzati al turismo culturale, sportivo, scolastico, giovanile e all'agriturismo dei venti comuni del circondario di Rimini.

ART. 2.

1. I biglietti della « lotteria della Riviera Adriatica » possono essere venduti anche all'estero, secondo le norme vigenti nei singoli Stati. L'Istituto nazionale per il commercio estero, l'Ente nazionale italiano per il turismo e gli altri organismi italiani operanti all'estero, sono autorizzati, d'intesa con il Ministro delle finanze, a distribuire all'estero i biglietti della lotteria.